

antler.

'A SCIAVECA

un film di Paolo Boriani

con Mimmo Borrelli



‘A Sciaveca – sinossi

‘A Sciaveca porta il linguaggio del teatro verso il linguaggio del cinema.

Il protagonista è Mimmo Borrelli, il nuovo nome del teatro italiano. Attraverso un suo testo, **‘A Sciaveca**, il documentario racconta Mimmo Borrelli, il suo quotidiano e il suo teatro, e racconta Napoli, set delle sue storie.

Una linea del film è dedicata al suo testo, che Mimmo Borrelli introduce e recita in un ex lido abbandonato. Mimmo Borrelli recita in napoletano e le scene tratte da **‘A Sciaveca** sono, nel suo stile, più delle performance fisiche che delle semplici scene.

Una linea del film è dedicata alla Napoli di Mimmo Borrelli – che vive in un paese di pescatori, Torregaveta – e ai personaggi surreali che ci vivono, come il padre di Mimmo, un ex pescatore.

Una linea del film è dedicata alla storia di Mimmo Borrelli come attore e autore teatrale, e alla sua idea di teatro e di verità a teatro.

A unire le linee narrative del documentario ci sono le immagini della bellezza e della bruttezza di Napoli. E delle videoinstallazioni che portano il linguaggio del teatro verso il linguaggio del cinema.

Il trailer de **‘A Sciaveca** è su www.antlervideo.com/v2/upcoming.html

‘A *Sciaveca* – note di regia

Una delle mie passioni sono le sedie, le colleziono. Un giorno ho assistito a una lezione di Mimmo Borrelli che raccontava ‘A *Sciaveca*. In scena c’era una sedia. Mimmo, di tanto in tanto, recitava sulla sedia. Il film è nato dalla mia visione di Mimmo sulla sedia. ‘A *Sciaveca* è anche un film su una sedia, protagonista assieme a Mimmo di diverse videoinstallazioni.

La mia idea era di raccontare Mimmo Borrelli, e il suo teatro, dentro la scena e fuori dalla scena, ma non in una maniera “backstage”.

La mia idea era di trasformare il linguaggio del teatro attraverso il cinema e di portarlo a essere “altro”.

Mimmo recita scene tratte da ‘A *Sciaveca* in un ex lido abbandonato ed è filmato in maniera minimale. Mimmo è come colera in un’inquadratura. Perciò ho filmato in maniera minimale. Perché volevo che lo spettatore guardasse la performance di Mimmo Borrelli, non che guardasse la performance di regia di Paolo Boriani che filma un attore con dieci o venti telecamere.

La mia mano è nelle linee narrative del film e nell'architettura di ciò che si vede. E come regista mi sono espresso molto nella regia delle videoinstallazioni che attraversano il film, che sono le mie interpretazione alla tragedia di Mimmo e che cercano di condurre il film a essere "altro" o aperto ad "altro".

La mia idea più profonda era di costruire un film aperto, concettualmente e visualmente. Attraversato da domande. Dove non c'è una domanda, non c'è una risposta, e non c'è una narrazione.

'A Sciaveca è un film su Mimmo Borrelli e sul suo mondo. È un film sulla sua famiglia. È un film su suo padre. È un film su che cosa è concretamente il teatro. È un film su un paese di pescatori e i suoi personaggi surreali. È un film su Napoli, la sua bellezza, la sua bruttezza, perché i luoghi sono uno dei personaggi del film. È un film su un attore e un regista che girano un film e che si conoscono mentre girano un film. È un film su una sedia.

Paolo Boriani

'A Sciaveca – cast tecnico e artistico

documentario, anno di produzione 2013, Italia

durata 61 minuti

da una tragedia di Mimmo Borrelli

con Mimmo Borrelli

regia e sceneggiatura Paolo Boriani

fotografia Paolo Boriani

montaggio Gerry

musica Antonio Della Ragione

colorist Giuliano Caprara

fonico Andrea Esposito

post produzione K-Rock Film Studio

produzione Antler

Mimmo Borrelli, 7 maggio 1979 – biografia

È originario di Torregaveta, epicentro dei Campi Flegrei in cui dimora ed ambienta tutte le sue pièce: scrivendo in migliaia versi taglienti, originali e icastici, in una lingua viva e allo stesso tempo reinventata dagli innumerevoli dialetti di quelle zone.

Attore, poeta, regista, drammaturgo e scrittore. Dall'età di 18 anni "sopravvive" artisticamente attraverso numerose e intense collaborazioni con le molteplici piccole-grandi realtà dell'intricato panorama teatrale napoletano e non, come quelle con Franco Branciaroli, Antonio Ferrante, Marzio Honorato, Davide Iodice, Claudio Longhi, Nello Mascia, Franco Però, Mario Santella, Patrizio Trampetti e con il Teatro Stabile di Torino. Durante i primi anni della sua carriera da inizio a intense collaborazioni da attore e burattinaio, intrecciando l'esperienza di cantante attore con quella del teatro di figura di strada, nonché dei Pupi napoletani e delle "guarattelle"; oltre l'intensissima attività in tantissimi piccoli teatri napoletani: le vere e proprie botteghe teatrali di questa città, dove ha conseguito la sua "praticale formazione". Si afferma come autore grazie al Premio Riccione dove (unico caso) vince consecutivamente per due volte di fila, 2005 e 2007, riscuotendo immani consensi tra i giurati quali Franco Quadri, Luca Ronconi, Renata Molinari, Ottavia Piccolo, Maria Grazia Gregori, Roberto Andò, Vittorio Sermonti. Attualmente, da numerosi articoli, recensioni e convegni sulla drammaturgia, è ritenuto in Italia da critici di fama come, lo stesso Franco Quadri, Renato Palazzi, Gianfranco Capitta, Gerardo Guccini, nonché Gianandrea Piccioli: il più grande drammaturgo, capocomico italiano del momento.

Nel 2010 approdato felicemente alla regia ed al totale operato di capocomicato, poiché anche viscerale e intensissimo interprete dei suoi testi, attraverso l'ultimo successo *La Madre: 'i figlie so' piezze 'i sfaccimma*.

Spettacolo acclamato al Teatro S. Ferdinando di Napoli e al CRT di Milano, prodotto dallo Stabile napoletano stesso, con un immane successo di pubblico e critica. Collabora in maniera attiva con il Teatro Mercadante Stabile di Napoli, nonché con la sua compagnia "Marina Commedia Società Teatrale" di cui ne è presidente e socio fondatore. Nel settembre 2010 approda al cinema con un cameo personalmente scritto e interpretato nel film *Mozzarella Stories* di Edoardo De Angelis. Nel settembre 2012 apre la stagione del Teatro San Carlo di Napoli con la sua opera-poema *Napucalisse* per le musiche di Giorgio Battistelli. Direttore artistico nel 2012 del "Mirabilis Festival" ideato e realizzato dalla compagnia "Marina Commedia" della quale è presidente. La sua opera *'Nzularchia* è stata da poco tradotta in Francia da Jean Paul Manganarò (già traduttore di Pirandello, Gadda, Viviani, Carmelo Bene, Testori). Da poco insignito del Premio Testori, ulteriore conferma al spiccato suo talento.

Paolo Boriani, 1-12-1980 – biografia

Laureato a Milano, IULM, Laurea specialistica in Cinema e Produzione Multimediale, con una tesi, *Il tempo visibile nel cinema contemporaneo*, 110/110 e lode e auspicio di pubblicazione.

Dal 2005 è regista a Milano.

Ha girato per Brera in Italia e in America; per La Scala; per La Triennale i video del Museo del Design; video-installazioni per Kolima, la galleria d'arte di Nicolai Lilin, lo scrittore di *Educazione Siberiana*; video-installazioni per la Design Week.

Nel 2011 ha girato il suo primo film-documentario, *Pitts*, su un pilota di aereo acrobatico, prodotto da Rai Cinema.

Nel 2013 ha girato il suo secondo film-documentario, *A Sciaveca*, sul teatro di Mimmo Borrelli, nome nuovo del teatro italiano, e il suo terzo film-documentario, *Saga*, sull'opera equestre di Giovanni Lindo Ferretti.

Dal 2011 ha girato i cortometraggi *Untitled*, ambientato a Milano, *103*, ambientato a New York, *Pylon*, ambientato in Florida, *Lighting Field Still Lighting*, ambientato in Texas.

Nel 2014 girerà il suo nuovo film-documentario, *Che cosa è il nero*. È la storia di un bambino che guarda un film e che scopre che cosa è il nero. Il trailer è su www.antlervideo.com/v2/upcoming.html

I video di Paolo Boriani sono su www.antlervideo.com

Paolo Boriani – filmografia

2010, *Portrait*, documentario

2011, *Untitled*, cortometraggio

2011, *Pitts*, documentario, Rai Cinema

2012, *103*, cortometraggio

2013, *A Sciaveca*, documentario su Mimmo Borrelli

2013, *Saga*, documentario su Giovanni Linbdo Ferretti

2013, *Pylon*, cortometraggio (post production)

2014, *Lighting Field Still Lighting*, cortometraggio (editing)

2014, *Che cosa è il nero*, documentario (work in progress)